

## COMUNICATO STAMPA

### Ex calciatori di Serie A, ex atleti, rappresentanti delle Istituzioni, dello Sport e del Terzo Settore, tutti insieme per la Roma Calcio Amputati e per lo sport

*Grande successo per l'OPEN DAY e la partita inclusiva organizzati dal sodalizio sportivo che annovera ragazzi amputati, con agenesie o malformazioni di arti*

Roma, 5 novembre 2022 - 11 mesi di attività e tante milestones raggiunte per inseguire dei nobili obiettivi: attestarsi come un modello di associazione sportiva dilettantistica che genera un enorme impatto sul tessuto sociale capitolino e come un polo sportivo capace di diventare un punto di riferimento per le persone con disabilità. Tra questi traguardi intermedi, la **Roma Calcio Amputati**, il sodalizio del **Presidente Stefano Mariani** e del **Vicepresidente Simone Perrotta**, può inserire senza ombra di dubbio la giornata del 5 novembre 2022. Alla Jem's Soccer Academy (via del Fosso di Dragoncello, 201 - Roma), infatti, si sono svolti il **primo OPEN DAY della stagione sportiva 2022/2023** ed una **partita inclusiva** che ha richiamato sul rettangolo verde di gioco amici e sostenitori della squadra della Capitale che tra le sue fila annovera ragazzi amputati, con agenesie o malformazioni di arti. Accanto a **Capitan Arturo Mariani** e agli altri "ragazzi in gamba" che indossano la maglia giallorossa, sono scesi in campo rappresentanti delle Istituzioni, del mondo sportivo e del terzo settore, ma anche giornalisti, attori, registi, sportivi ed ex calciatori di Serie A che hanno scritto pagine indelebili dello sport della Capitale e della Nazionale. Dagli ex giallorossi **Simone Perrotta**, **Max Tonetto**, **Mauro Bencivenga** ed **Ubaldo Righetti**, che ha guidato dalla panchina un team, ad **Alessandro Onorato** (Assessore allo Sport, al Turismo, alla Cultura e ai Grandi Eventi del Comune di Roma) e **Roberto Tavani** (delegato del Presidente della Regione Lazio allo Sport), passando per **Juri Morico** (Presidente nazionale di OPES Aps – Ente di Promozione Sportiva riconosciuto da CONI e CIP, nonché Rete Nazionale di Terzo Settore), **Francesco Pastorella** (Direttore del Dipartimento Sostenibilità e Relazioni con la comunità della AS Roma), **Leonardo Bocci** (attore ed influencer), **Emanuele Blandamura** (ex pugile) e **Dario Piantadosi** (calciatore freestyler professionista e performer), solo per citare alcuni nomi, ogni protagonista del "friendly match" inclusivo, a suo modo, ha affermato l'importanza di garantire il diritto allo sport a tutti, indipendentemente dall'età, dall'abilità e dalle condizioni, e quei valori positivi, come l'inclusione, l'integrazione, il sacrificio, il rispetto, il porsi degli obiettivi, la ricerca del benessere psico-fisico, la passione e l'equilibrio, che rappresentano i pilastri sui quali poggia la nostra società.

E i messaggi che sono arrivati dall'OPEN DAY sono forti ed autorevoli. Iniziative simili sono in grado di muovere le coscienze e di dare risalto allo sport come fatto sociale, come linguaggio universale o come leva che abbatte le barriere fisiche e culturali. Di seguito i messaggi dei protagonisti.



+39 340 479 8198 | +39 345 825 4876



romacalcioamputati@gmail.com



@romacalcioamputati



@roma.calcioamputati



**Stefano Mariani**, Presidente della ASD Roma Calcio Amputati: *“La soddisfazione per quanto realizzato è enorme. Dietro questo evento c’è stato tanto lavoro da parte di tutto lo staff e tanta passione. Con piacere, ho notato grande sensibilità da parte di tutti i protagonisti provenienti da mondi differenti. Chiuso l’OPEN DAY, ci concentreremo sull’allestimento della rosa che dovrà affrontare la stagione agonistica 2022/2023 e sul progetto dell’Academy ProAble che avrà il suo quartier generale a Guidonia. Vogliamo permettere a persone con disabilità di vivere delle esperienze uniche attraverso il gioco e lo sport. Il mio desiderio più grande è proprio quello di aiutare queste persone ad uscire, a non rimanere all’interno di quattro mura. Stiamo costruendo un ambiente accogliente ed inclusivo.”*

**Simone Perrotta**, Vicepresidente della ASD Roma Calcio Amputati: *“Siamo molto elettrizzati in vista della nuova stagione, ma anche soddisfatti per quanto fatto fino ad oggi. Abbiamo creato un movimento che mancava in questa città e portiamo avanti dei messaggi davvero importanti, come il diritto a praticare una disciplina sportiva e lo sport come strumento di inclusione. Personalmente, sono affascinato da questo progetto e dalla forza di questi ragazzi. Come associazione, abbiamo l’obbligo di abbattere qualsiasi barriera culturale o fisica e questo concetto lo ritroviamo nella parola “ProAble” che oggi lanciamo. Più che ai risultati sul campo, noi guardiamo ai traguardi di vita che ci siamo prefissi. Vogliamo dare la possibilità a chiunque di praticare uno sport.”*

**Arturo Mariani**, Capitano e fondatore della ASD Roma Calcio Amputati: *“L’emozione è stata tantissima. Per tutta la vita porterò con me questa giornata, perché oggi abbiamo realizzato quanto abbiamo immaginato, pensato o vissuto attraverso mille difficoltà. Questo giorno non è il sogno di Arturo che si realizza, ma di tutti quei ragazzi che, nonostante le sfide della vita che hanno dovuto affrontare e superare, sono scesi in campo ed hanno dato un calcio vero alla disabilità. Oggi, promuoviamo la parola “ProAbità”, un neologismo che non si riferisce solo al nome dell’Academy ProAble che stiamo per lanciare, ma che descrive lo sport inclusivo e che esalta l’abilità di ogni persona. Personalmente, voglio ringraziare chi ha partecipato e chi ci supporta con il cuore. Perché alla Roma Calcio Amputati si entra in campo solo con il cuore.”*

**Juri Morico**, Presidente nazionale di OPES: *“Come Presidente di un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto da CONI e CIP ed oggi come atleta, sono al servizio dello sport e di una giornata di passione, di divertimento e di educazione alla cultura dello sport come strumento educativo ed inclusivo, capace di assolvere quella sua funzione sociale che tanti gli riconoscono, ma che non tutti sono nella condizione di promuovere nel migliore dei modi. Penso che la Roma Calcio Amputati, grazie alle risorse umane di cui dispone, possa togliersi grandi soddisfazioni e fornire un contributo serio al mondo dello sport. Siamo tutti qui per metterci accanto allo sport. L’obiettivo finale non è la performance, ma sono i ragazzi e le loro famiglie. Oggi, mettiamo al centro le persone.”*



+39 340 479 8198 | +39 345 825 4876



romacalcioamputati@gmail.com



@romacalcioamputati



@roma.calcioamputati



**Alessandro Onorato**, Assessore allo Sport, al Turismo, alla Cultura e ai Grandi Eventi del Comune di Roma: *“Io sono un fan della Roma Calcio Amputati, perché rappresentano la pagina più bella, alta e pulita dello sport ed in più ci offrono ogni volta una lezione di vita. Per questo motivo, noi vogliamo sostenerli. Credo che siano un esempio anche per chi non ha una disabilità, ti insegnano a vivere la vita appieno, con il sorriso sulle labbra, e a superare tutte quelle difficoltà che si paaventano dinanzi a noi. Inoltre, sono concreti e, poi, spingono chi ha una disabilità ad uscire di casa e ad avvicinarsi allo sport. La Roma Calcio Amputati è composta da persone illuminate, sono bravi e già 10 mesi fa, quando c’è stata la presentazione ufficiale in Campidoglio, si capiva che avrebbero fatto bene e che sarebbero stati aggreganti. Credo che siano un modello da replicare anche in altre città. L’Amministrazione comunale continuerà a starle vicina e la sosterrà, affinché i cittadini la conoscano.”*

**Roberto Tavani**, Delegato del Presidente della Regione Lazio allo Sport: *“Questo è lo sport che ci piace di più. È lo sport che ci aiuta ad affermare dei diritti e dei valori. Come Regione Lazio, abbiamo lavorato tantissimo sul concetto di sport di cittadinanza, ovvero uno strumento che aiuta i cittadini a dare un senso alla loro vita e alla loro persona. Spero che questo OPEN DAY e questa giornata possano aiutare tanti ragazzi ad avvicinarsi ad un’attività motoria che è un grande strumento di emancipazione. La Regione Lazio continuerà ad essere vicina a simili iniziative non solo a parole, ma con aiuti e bandi ai quali realtà come la Roma Calcio Amputati potranno partecipare.”*

**Marco Iannuzzi**, Presidente Comitato Italiano Paralimpico – comitato regionale Lazio: *“La Roma Calcio Amputati ha creato un evento importantissimo. Da una parte permette a tanti ragazzi di avvicinarsi ad uno sport; dall’altra, invece, grazie alla partita inclusiva, manda dei messaggi contenenti valori altissimi. Mi auguro che un giorno arriveremo a non definire simili appuntamenti con l’aggettivo inclusivo, perché vorrà dire che saranno la normalità. Oggi la Roma Calcio Amputati sta mettendo la sua pietra, noi, come CIP Lazio, li accompagniamo nel loro percorso, li sosteniamo e supportiamo.”*

Archiviato l’OPEN DAY, il sodalizio presieduto da Stefano Mariani si concentrerà sulla Academy ProAbile, la scuola calcio inclusiva che sarà avviata a Guidonia, e sui progetti di promozione sociale che la vedono accanto alla AS Roma, presente anche alla Jem’s Soccer Academy con il Dott. Francesco Pastorella e con la mascotte Romolo, e a tutte quelle realtà impegnate a migliorare il mondo in cui viviamo.

Lorenzo Donzelli

Ufficio Stampa – 333 280 2651



+39 340 479 8198 | +39 345 825 4876



romacalcioamputati@gmail.com



@romacalcioamputati



@roma.calcioamputati

